

Titolo EN: Earning ability and ageing

Titolo IT: Capacità di guadagno e invecchiamento

Andrea Albanese (Luxembourg Institute of Socio-Economic Research)

Lorenzo Cappellari (Università Cattolica Milano)

Marco Ovidi (Università Cattolica Milano)

Abstract EN

We extend the canonical worker-firm fixed effects wage model to incorporate age-dependent variation in the worker fixed effects. This enables us to characterize the evolution of earning ability as workers age. The model also encompasses time variation in the firm effects. Results show that there is substantial upward mobility in the distribution of earning ability over the life-cycle, and that this outweighs transitions from top to bottom quantiles. We also detect mobility across the distribution of firm effects, although to a lesser extent, implying that workers may climb the wage ladder even remaining in low paying firms. The life cycle growth of earnings ability follows a u-shaped pattern, being larger for workers at the bottom and the top of the initial distribution of earning ability. Exits from the linked employer-employee panel over time are concentrated among workers with low earning ability, suggesting that u-shaped growth may partly reflect selective survival. When looking at the covariates of earning ability, we show that associations with individual attributes start emerging in prime age, consistent with the idea that initial earnings are a poor proxy of permanent incomes. Unadjusted sorting estimates are increasing over the life-cycle.

Abstract IT

Estendiamo il modello di regressione salariale a effetti fissi bidimensionali impresa-lavoratore per incorporare la variazione dipendente dall'età negli effetti fissi del lavoratore. Ciò ci consente di caratterizzare l'evoluzione della capacità di guadagno con l'invecchiamento dei lavoratori. Il modello comprende anche la variazione temporale degli effetti di impresa. I risultati mostrano che esiste una sostanziale mobilità verso l'alto nella distribuzione della capacità di guadagno nel corso del ciclo di vita e che ciò supera le transizioni dai quantili superiori a quelli inferiori. Rileviamo anche mobilità attraverso la distribuzione degli effetti impresa, anche se in misura minore, indicando che i lavoratori potrebbero scalare la gerarchia salariale anche rimanendo in aziende a bassa retribuzione. La crescita lungo il ciclo di vita della capacità di guadagno segue una forma a u, con valori più alti nella parte inferiore e superiore della distribuzione iniziale della capacità di guadagno. Le uscite dal campione nel tempo si concentrano tra i lavoratori con bassa capacità di guadagno, suggerendo che una crescita a forma di u può in parte riflettere una sopravvivenza selettiva. Osservando le covariate della capacità di guadagno, si mostra che le associazioni con attributi individuali iniziano ad emergere in età avanzata, in linea con l'idea che i guadagni iniziali sono una proxy inadeguata dei redditi permanenti. Le stime della selezione dei lavoratori nelle imprese sono crescenti nel corso del ciclo di vita.